

A Racalmuto vietati i cortei funebri Il sindaco: ostacolano la circolazione

RACALMUTO. (gima) Cortei funebri, addio. Basta con le processioni lente, lentissime che intralciano il traffico. Lo ha deciso con un'ordinanza il sindaco di Racalmuto, il socialista Alfonso Canicattì. Il divieto di accompagnare a piedi «il caro estinto» fino al camposanto è scattato da pochi giorni.

L'amministrazione comunale ha fatto tappezzare i muri del paese con dei manifesti di color verde per informare la cittadinanza. Chi vorrà potrà scortare il feretro in automobile. Il provvedimento, secondo le motivazioni adottate dagli amministratori, si è reso necessario per evitare, come avvenuto in passato, che i

cortei funebri blocchino le auto. Da qui la decisione. Perentoria. Irremovibile. Non solo, il sindaco ha anche impartito precise disposizioni a vigili urbani e carabinieri: dovranno fare rispettare l'ordinanza con tutti i mezzi a loro disposizione.

In paese la decisione ha provocato reazioni contrapposte. In molti sono favorevoli. Altri sono decisamente contro e convinti che una semplice ordinanza non possa cancellare una tradizione così antica. Ce la faranno i vigili a fare rispettare la nuova disposizione? Si vedrà al prossimo funerale.

Giancarlo Macaluso